Premiazione del concorso “Sulle vie della parità” – V edizione (seconda parte)

Continua dalla prima parte il racconto della cerimonia di premiazione della quinta edizione del Concorso *Sulle vie della parità*, di Toponomastica femminile, svoltasi il 27 aprile scorso in un’aula della facoltà di Scienze della Formazione dell’Università Roma Tre.

Gran parte dei progetti pervenuti hanno saputo cogliere il valore della presenza femminile nei vari contesti, da quello politico a quello culturale, dall’ambito sociale al mondo del lavoro, sviluppando i temi con originalità e incontrando lungo il percorso tante figure meritevoli del ricordo. Astronaute, vittime del caporalato, della mafia, o dei recenti terremoti che hanno colpito l’Italia centrale e l’isola di Ischia, costituenti e staffette partigiane, passaturi e cappellette, gelsominaie e tessitrici, pilote e badesse, cantanti e attrici, una piccola folla di figure femminili è venuta alla luce nella ricerca, testimoniando la forte componente delle donne nella storia, nel tessuto economico, nella cultura del nostro Paese. Molte biografie, spesso in versione plurilingue, talvolta anche in arabo. Tante le presentazioni in ppt, o i video in cui giovani studenti, diventate/i attrici e attori, danno vita alle figure scelte, cartelloni e collage vivaci e

colorati, una guida di genere della città di Cagliari in forma di libro sfogliabile online, una radio su cui vengono caricate periodicamente biografie e interviste immaginarie. Una app per le vie di Macerata, completa di traduttore e navigatore, una rivisitazione in stile rap del nostro inno nazionale, che diventa Sorelle d'Italia. Hanno contribuito anche Samantha Cristoforetti, intervenuta in una scuola primaria di Milano, l'on. Caterina Chinnici, intervistata da una classe di Caltanissetta, la street artist Malina Suliman, invitata da una scuola di Noto.

Di seguito le motivazioni dei premi assegnati alle scuole superiori convenute a Roma:

Premio speciale interclasse – **IIS Matteo Raeli, Noto(SR)**

Classi del liceo artistico, economico/sociale, scientifico e classico hanno realizzatoun percorso, una vera e propria esperienza di cittadinanza attiva, rigoroso e attento alla costruzione di una storia inclusiva e paritaria. Tre i video realizzati: Donne contro la mafia, Storie di donne e di luoghi, Malina Suliman e la street art, dove le immagini riescono a valorizzare efficacemente lo spessore e l'impegno civile di ogni protagonista. Lavori che si propongono di rileggere e riscoprire lo spazio urbano attraverso l'ottica di genere. Da segnalare anche le appropriate scelte musicali e l'attenzione a un uso non sessista della lingua.

Fig. 1

Attestato di merito Sezione C – *Viale delle Giuste e* Premio speciale Dialogo con le Istituzioni – **IISS Vergani-Navarra, Ferrara, sede di Ostellato (FE)**

Notevole è stato l'impegno di un gruppo di studenti dell'Istituto Agrario di Ostellato profuso nella conoscenza del proprio territorio, e confermato dal loro duplice lavoro, sia per la sezione C del concorso (Viale delle giuste), che per la sezione A2, per la quale hanno realizzato mappe cittadine, per le vie femminili di Ferrara e per quelle del comune di Ostellato. L'apertura verso le comunità locali e l'interazione con diversi soggetti della pubblica amministrazione hanno dato vita a un'interessante occasione di cittadinanza attiva. Fondamentale è stata la collaborazione con l'Ufficio Toponomastico del Comune di Ferrara; la volontà di conoscere e far conoscere la propria realtà territoriale è il primo passo di un percorso di condivisione con la tutta la comunità. Il lavoro è svolto con coerenza espositiva e cura, sia nella stesura delle biografie delle donne studiate, sia nello studio del territorio e nella predisposizione tecnica

dei percorsi cittadini.

Fig.2

Premio interregionale B1 – **ITIS Fermo Corni, Modena (MO)**

Il lavoro ha il merito di essere stato realizzato da due scuole partner che ne hanno curato parallelamente le diverse fasi, una scuola di Modena e una di Casamicciola. Il percorso, complesso e variamente articolato, comprende lezioni frontali, attività laboratoriali di ricerca, documentazione, produzione di testi, sceneggiature, recitazione, visite guidate. Si segnalano la creatività e l'efficacia comunicativa del file audio sulla storia drammatizzata della Nave Elettra, dell'intervista immaginaria a Elettra Marconi, e degli altri file audio per la radioweb Beacon Waves sulla biografia di Elettra e Gioia Marconi. L'inserimento del percorso nell'ambito delle iniziative della Settimana della scienza e delle attività di orientamento ha avuto inoltre un'importante valenza formativa.

Fig.3

Premio ex aequo Sezione A1 – **Liceo Classico Linguistico e Coreutico Ruggero Settimo, Caltanissetta (CL)**

Dalla visita alla sede del Parlamento europeo a Bruxelles è nato l'interesse di un gruppo di studenti di questo liceo ad approfondire la storia del ruolo delle donne nel Parlamento europeo e in particolare quella di Simone Veil, prima Presidente del Parlamento europeo, a cui hanno deciso di intitolare un'aula del loro istituto. Dall'intervista all'onorevole Caterina Chinnici poi hanno tratto spunto per approfondire la ricerca.

Fig.4

Premio Alternanza scuola/lavoro- **IIS Paolini Cassiano, Imola (BO)**

Il lavoro della classe è stato inserito nell'attività del giornale Nuovodiario Messaggero, che lo ha pubblicato in un fascicolo.

La città "guardata" come mai prima, aggiunge consapevolezza al ruolo della cittadinanza, e al significato della "custodia della memoria" e della trasmissione di saperi alle giovani generazioni . Accurata la fase di programmazione dell'intervento, molteplici gli strumenti usati per rendere la comunità consapevole e direttamente coinvolta. La scelta per la proposta di intitolazione di una rotonda, luogo deputato all'intreccio di molte vie, in una città come Imola, caratterizzata dalla sua vocazione ai "motori", assume un respiro simbolico ampio.

Fig.5

Premio speciale Campus – **Università Sapienza, Facoltà di Scienze Politiche/Giurisprudenza, Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione**

L'esperienza avviata quest'anno, anche se ancora in fase iniziale, ha contribuito a far maturare negli studenti e nelle studentesse del corso la consapevolezza di una disparità di riconoscimento alle imprese femminili, piuttosto che a quelle maschili. E a far riflettere che intitolare aule universitarie a studiose che hanno dato un rilevante contributo al pensiero umano può essere un'occasione per diffondere democrazia nei luoghi di studio e di lavoro ed esigere parità di espressione e di valorizzazione.

Fig.6

Premio Sezioni multiple – **Liceo scientifico Pietro Paleocapa, Rovigo (RO)**

Performances, rappresentazioni teatrali e musicalisu alcune figure femminili del Rinascimento polesano, mostra itinerante fotografico-documentaria sulle 21 costituenti, proposta di intitolazione dell'edificio principale dell'aviosuperficie di S. Maria Apollinare di Rovigo a Maria Antonietta Avanzo, tra le prime donne pilota di auto, e di aerei , Radio-viaggio per l'"Itinerario di genere di Rovigo" e Audio-guide per le woman streets rodigine, rendono questo progetto ben articolato nella sua complessità e varietà, continuando un lavoro iniziato nei precedenti anni scolastici. Si apprezzano sia la cura scrupolosa e sapiente profusa sia la capacità di dare concretezza alle idee e di cogliere ogni spunto per arricchire e ampliare le conoscenze.

Fig.7

Premio Sezione B5 – **I.P.S. Adriano Olivetti, Fano(PU)**

Originale il breve filmato in cui tre alunne interpretano e raccontano la storia di tre staffette partigiane, storia di coraggio, di passione e di resistenza in nome della libertà; ma ancora più originale il rifacimento rap del nostro inno nazionale, che accanto ai fratelli d'Italia vuole dare merito anche alle sorelle d'Italia nella storia risorgimentale e non solo. Significativo appare il tentativo, felicemente riuscito, di legare il passato al presente.

Fig.8

Premio ex-aequo sezione B2 – **I.T.E. Alberico Gentili, Macerata(MC)**

Una classe del corso di informatica, prevalentemente maschile, sollecitata sul tema del contributo dato dalle donne allo sviluppo dell'umanità, in linea col loro indirizzo di studi, ha costruito, con il contributo dell'Osservatorio di Genere di Macerata, e del Comune di Macerata, una app per smartphone e tablet, che sicuramente potrà essere esempio e modello per ulteriori applicazioni in altre aree geografiche. Oltre a mappare le strade femminili di Macerata, l'app fornisce informazioni sulla figura femminile titolare della strada, con relativa traduzione in inglese, e un navigatore che indica il percorso per raggiungerla. L'incontro poi col vicolo delle orfane ha prodotto un'interessante ricerca sugli orfanatrofi e un sito web.

Fig.9

Premio Sezione D – **IISS Carlo Urbani, Porto Sant’Elpidio (FM)**

Nell’ambito del progetto “Cittadinanza e legalità al femminile”, la classe ha condotto una interessante ricerca sul ruolo produttivo delle donne nella realtà elpidiense nel corso del Novecento: cappellette, sarte e ricamatrici, lavoratrici del mare e occupate nell’attività calzaturiera, nelle cantine, albergatrici , titolari di negozi, e maestre, hanno dato un contributo determinante alla crescita culturale, economica e sociale del territorio

Fig. 10

Premio Sezione A2 – **IISS Enrico Mattei, Recanati (MC)**

Un esperimento di classi aperte, una didattica inclusiva, la valorizzazione della biblioteca scolastica e di quella comunale, hanno permesso a due classi di accostarsi alla conoscenza di figure femminili significative della città di Recanati e di elaborare poi un prodotto multimediale ben sceneggiato e ben recitato.

Fig.11

Premio interregionale B1 e Premio ex-aequo Sezione B2 – **IISS Cristofaro Mennella, Casamicciola Terme (NA)**

L'istituto Mennella di Casamicciola anche quest'anno ha aderito al nostro concorso, e ha presentato due lavori: il primo, realizzato insieme all'ITIS Corni di Modena, è consistito in una complessa ricerca che ha prodotto poi l'intervista immaginaria a Elettra Marconi, file audio per la radioweb Beacon Waves sulla biografia di Elettra e Gioia Marconi e sulla storia drammatizzata della Nave Elettra. Il secondo lavoro ha ricostruito due vicende biografiche estremamente significative, legate al terremoto che ha colpito Ischia il 21 agosto 2017, dove si avverte come il tragico episodio sia una ferita profonda e ancora aperta in chi vive a Casamicciola e in tutta l'isola. Il video, infatti, vuole avviare una fase di "metabolizzazione" della paura e del dolore che passa attraverso la memoria, intrecciando i versi poetici de *La Ginestra* di Giacomo Leopardi, le immagini del mare e della natura mediterranea, le foto del devastante terremoto del 1883 e quelle del sisma del

2017.

Fig. 12

Vengono inviati per e-mail diplomi e attestati alle seguenti scuole non presenti alla premiazione:

IPSEOA Tor Carbone, Roma

IISS Vincenzo Benini, Melegnano (MI)

IISS Alessandro Volta, Caltanissetta (CL)

IISS Bojano (CB)

Servizio fotografico di Giovanni Savio